



# Ministero dell'Interno

COMMISSARIO DELEGATO PER IL COORDINAMENTO DELLE MISURE E DELLE PROCEDURE  
FINALIZZATE ALLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA NEI CONFRONTI DEI MINORI NON  
ACCOMPAGNATI PROVENIENTI DALL'UCRAINA A SEGUITO DEL CONFLITTO IN ATTO  
(OCDPC N. 876/2022)

## **1. Che cosa si intende per minore straniero non accompagnato (MSNA)?**

I minori accompagnati da adulti diversi dai genitori, che si prendono cura della loro assistenza ma che non sono stati riconosciuti formalmente come loro tutori secondo la legge italiana, rientrano nella definizione di “minori stranieri non accompagnati” (msna). Ad esempio, è minore straniero non accompagnato un minore straniero accompagnato da un parente o dal direttore dell'istituto ove era accolto in Ucraina che non possa dimostrare di esserne legalmente responsabile. Per ogni altra informazione si rimanda, tra l'altro, al “Piano minori stranieri non accompagnati” adottato, in data 5 maggio 2022, dal Commissario delegato ex OCDPC n. 876/2022 disponibile sul sito del Ministero dell'Interno [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)

## **2. Che differenza c'è tra il contributo di sostentamento previsto dall'OCDPC n. 881 del 29 marzo 2022 ss.mm.ii e il rimborso previsto dall'art. 31 bis del decreto-legge n.21 del 21 marzo ss.mm.ii?**

Il contributo di sostentamento previsto dall'OCDPC n. 881/2022 ha l'obiettivo di offrire un primo sostegno economico in Italia che può essere richiesto collegandosi al sito della Protezione civile (<https://contributo-emergenzaucraina.protezionecivile.gov.it>) per sé e per i propri figli, ed è destinato a chi ha presentato domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea e ha trovato una sistemazione autonoma anche presso parenti, amici o famiglie ospitanti.

Il rimborso ex art. 31 bis DL. 21/2022, invece, può essere chiesto al Commissario delegato ex OCDPC N.876 del 13 marzo 2022, dai Comuni che accolgono minori stranieri non accompagnati provenienti dall'Ucraina, in conseguenza della crisi politica e militare in atto, nelle strutture autorizzate o accreditate ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera f), della legge 8 novembre 200, n. 328, ovvero che sostengono gli oneri connessi all'affidamento familiare dei medesimi minori, disposto ai sensi degli articoli 4 e 5 della legge 4 maggio 1983, n. 184.



# Ministero dell'Interno

COMMISSARIO DELEGATO PER IL COORDINAMENTO DELLE MISURE E DELLE PROCEDURE FINALIZZATE ALLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA NEI CONFRONTI DEI MINORI NON ACCOMPAGNATI PROVENIENTI DALL'UCRAINA A SEGUITO DEL CONFLITTO IN ATTO (OCDPC N. 876/2022)

- 3. Il Comune che accoglie MSNA provenienti dall'Ucraina in strutture autorizzate o accreditate, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera f), della legge 8 novembre 2000 n. 328, ovvero tramite l'istituto dell'affidamento familiare deve presentare istanza al Fondo nazionale per l'accoglienza dei MSNA?**

No. Per far fronte alle conseguenze del conflitto in atto in Ucraina, il legislatore ha previsto un regime *ad hoc* con la nomina di un Commissario delegato ai sensi dell'OCDPC n. 876/2022 e con la procedura stabilita dallo stesso in ossequio all'OCDPC n. 898/2022. I Comuni, quindi, devono attenersi, ai fini del riconoscimento del rimborso previsto dall'art. 31 *bis* del DL n. 21/2022, alle Linee guida adottate dal Commissario delegato disponibili al link [www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it](http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it) ed accedere, previo accreditamento, al sistema informatico denominato SIMP2 UKR.

- 4. Chi può chiedere il rimborso ai sensi dell'art. 31 bis del DL 21/2022?**

L'istanza di rimborso può essere presentata esclusivamente dal Comune che ha sostenuto gli oneri connessi:

- all'accoglienza di MSNA provenienti dall'Ucraina in strutture autorizzate o accreditate, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera f), della legge 8 novembre 2000 n. 328;
- all'affidamento familiare dei MSNA provenienti dall'Ucraina, ai sensi degli artt. 4 e 5 L. 184/83.

Il privato cittadino, qualora affidatario, non può chiedere direttamente il rimborso al Commissario delegato ex OCDPC n. 876/2022 e dovrà rivolgersi al comune di domicilio o residenza (settore servizi sociali) per gli eventuali seguiti del caso.

- 5. Il rimborso è previsto anche al raggiungimento della maggiore età?**

No, la norma prevede unicamente la possibilità di accedere al rimborso per i minori di anni 18.



# Ministero dell'Interno

COMMISSARIO DELEGATO PER IL COORDINAMENTO DELLE MISURE E DELLE PROCEDURE  
FINALIZZATE ALLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA NEI CONFRONTI DEI MINORI NON  
ACCOMPAGNATI PROVENIENTI DALL'UCRAINA A SEGUITO DEL CONFLITTO IN ATTO  
(OCDPC N. 876/2022)

## 6. Il rimborso è previsto anche per eventuali accompagnatori o tutori legali dei msna accolti?

No.

## 7. Cosa devo fare per richiedere il rimborso?

Il Comune, a seconda che l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati provenienti dall'Ucraina avvenga in strutture autorizzate o accreditate, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera f), della legge 8 novembre 2000 n. 328, ovvero tramite affidamento familiare ai sensi degli artt. 4 e 5 L. 184/83, dovrà presentare al Commissario delegato ex OCDPC n. 876/2022 una serie di documenti, utilizzando il sistema informatico SIMP 2 UKR. Si rimanda agli atti adottati dal Commissario delegato reperibili al link <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/documentazione/circolari/circolare-emergenza-umanitaria-ucraina-linee-guida-ai-sensi-dellocdpc-n-898> e, segnatamente, alle Linee Guida adottate ai sensi dell'OCDPC n. 898 del 23 giugno 2022, reperibili al link [http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/linee\\_guida\\_08.08.2022.pdf](http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/linee_guida_08.08.2022.pdf).

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di rimborso di cui sopra è l'inserimento all'interno del Sistema Informativo Minori (SIM) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dei MSNA in accoglienza. Il Comune, ove non già in possesso di un'utenza, dovrà fare richiesta di accreditamento al SIM al seguente link: <https://servizi.lavoro.gov.it>, avendo cura di aggiornare il SIM in presenza di ogni variazione riguardante il MSNA.

## 8. Cosa devo fare per richiedere l'accreditamento al Sistema Informativo Minori (SIM)?

Per richiedere le credenziali di accreditamento al SIM è necessario:

1. collegarsi al sito <https://servizi.lavoro.gov.it>;
2. procedere all'accesso tramite SPID personale (di primo o livello superiore) o CIE;



# Ministero dell'Interno

COMMISSARIO DELEGATO PER IL COORDINAMENTO DELLE MISURE E DELLE PROCEDURE  
FINALIZZATE ALLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA NEI CONFRONTI DEI MINORI NON  
ACCOMPAGNATI PROVENIENTI DALL'UCRAINA A SEGUITO DEL CONFLITTO IN ATTO  
(OCDPC N. 876/2022)

3. dopo l'accesso tramite SPID, selezionare tra quelle proposte l'applicazione "SIM - Minori stranieri non accompagnati";
4. accedere alla pagina "Richiesta credenziali";
5. compilare la scheda di richiesta di registrazione nuova utenza.

La richiesta di accreditamento sarà valutata dall'ufficio competente del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e l'esito sarà comunicato tramite mail.

Per il corretto utilizzo del SIM si consiglia di consultare le Linee Guida per utenza comunale al link <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/Documents/Guida-SIM-Utenza-livello-comunale.pdf> e le FAQ al link <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/Documents/FAQ-aprile%202022.pdf>.

## **9. Cosa devo fare per richiedere l'accreditamento al sistema informatico SIMP2 UKR?**

Tramite pec, il Comune deve inviare all'indirizzo [cd.minorinonaccompagnati@pecdici.interno.it](mailto:cd.minorinonaccompagnati@pecdici.interno.it):

- richiesta di accreditamento su carta intestata del Comune firmata dal legale rappresentante;
- file excel contenente i dati della/e persona/e per le quali si richiede l'accreditamento.

Se la richiesta di accreditamento proviene da un soggetto giuridico associato (es. unione di Comuni, Ambito Territoriale, Consorzio, etc.) oltre ai documenti richiesti ai punti precedenti, occorrerà presentare l'Atto costitutivo e/o lo Statuto nonché ogni altra idonea documentazione (ad esempio la Convenzione) da cui si evinca che la gestione associata del servizio sociale sia stata delegata in toto all'ente richiedente l'accreditamento.

## **10. Il Comune fino ad oggi non ha sostenuto oneri connessi all'affidamento familiare di MSNA provenienti dall'Ucraina, ma intende valutare la possibilità di erogare dei contributi. Come è possibile procedere?**



# Ministero dell'Interno

COMMISSARIO DELEGATO PER IL COORDINAMENTO DELLE MISURE E DELLE PROCEDURE  
FINALIZZATE ALLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA NEI CONFRONTI DEI MINORI NON  
ACCOMPAGNATI PROVENIENTI DALL'UCRAINA A SEGUITO DEL CONFLITTO IN ATTO  
(OCDPC N. 876/2022)

L'ente locale dovrà valutare, caso per caso, in base alle fonti normative anche regionali, se sussistono i requisiti soggettivi ed oggettivi. Il rimborso al Comune sarà riconosciuto dalla struttura commissariale, ove le spese sostenute siano ritenute ammissibili e compatibili con le Linee guida, dalla data di decorrenza del provvedimento di spesa del comune e comunque sino alla data in cui sussistono i presupposti di legge e non oltre il 31 dicembre 2022

## **11. A quanto ammonta il rimborso?**

Secondo l'art. 31 *bis* del DL n.21/22, il rimborso dei costi sostenuti può raggiungere un massimo di 100 euro al giorno *pro-capite*. Tuttavia, in base alla documentazione parlamentare di accompagnamento della disposizione citata, è stata quantificata, in caso di affidamenti familiari, una somma media *pro capite pro die* di euro 20,00 (venti).

Il *quantum* del contributo economico, eventualmente stabilito dal Comune per gli affidi familiari, dovrà essere conforme alle disposizioni nazionali ovvero regionali/provinciali in materia e i presupposti in fatto ed in diritto, alla base della valutazione e della quantificazione, dovranno essere puntualmente esplicitati nella determinazione di spesa, così da permettere alla struttura commissariale i riscontri del caso ai fini del rimborso.

Si precisa che ove il Comune stabilisca una somma *pro capite pro die* superiore all'importo medio di euro 20 (venti), sempre nei limiti delle normative di settore, dovrà a maggior ragione dare puntuali argomentazioni nella parte motivazione del provvedimento.

## **12. Su quale base temporale è possibile richiedere il rimborso?**

Il rimborso dovrà essere richiesto su base trimestrale. Il primo trimestre è parziale e riguarda il periodo 24 febbraio 2022 – 31 marzo 2022; il secondo trimestre riguarda il periodo 1 aprile 2022 – 30 giugno 2022 e così via.